



Alla Ditta Provenzale S.r.l.
Via G. Leone n.16
Ragusa

All' Albo dell' Istituto

Amministrazione Trasparente

Agli Atti

I. C. "S. QUASIMODO".AOOICQUASIMODORG-RAGUSA
Prot. 0003643 del 21/05/2024
VI (Uscita)

Oggetto: Decisione a contrarre in affidamento diretto tramite RDO su Mepa per fornitura di materiale igienico sanitario , ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b del D.Lgs 36/2023;

CIG: B1C43FB390

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n.59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), e l'art. 46, D.L. n. 129/2018, recante "Regolamento amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.17 commi 1 e 2 del Dlgs n.36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua



l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se **necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;**"

VISTO l'art.50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione i più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti i soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

VISTA la Delibera ANAC n.261 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'art.23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante "Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale";

VISTA la Delibera Anac n.262 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'art.24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera Anac n.263 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici";

VISTA la Delibera Anac n.264 del 20 giugno 2023 – Provvedimento art.28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'art.28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33:

VISTA la Delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il comunicato del presidente ANAC del 10/01/2024 (CIG sotto 5K su PCP);



VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3 comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

CONSIDERATO ai sensi dell'art.58 del Decreto Legislativo 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023;

VISTO il preventivo della Ditta Provenzale s.r.l. di Ragusa prot.3629 del 21/05/2024 di € 193,79 iva esclusa (€ 236,42 iva inclusa);

CONSIDERATO che l'offerta della Ditta Provenzale s.r.l. di Ragusa, risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: La Ditta Provenzale s.r.l. di Ragusa P.iva 00649480886

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000 e, pertanto, ai sensi dell'art.45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1 del d.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, inoltre con riferimento a quanto disposto dall'art.53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del d.lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;



VISTO il vigente Regolamento dell'Istituto scolastico per la disciplina degli acquisti di beni e servizi, adottato con delibera numero 93 della seduta del C.I. del 15/02/2024;

VISTO l'art.15, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

VISTO l'art.15, comma 2, del D.LGS 36/2023, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall' art.16 del Dlgs 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che, non risultano attive Convenzioni Consip per i lavori in oggetto;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato da C.d.I. giusta delibera n. 90 di cui al verbale n. 15 del 15/02/2024;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari a € 210,00 iva esclusa (€ 256,20 iva inclusa) trovano copertura nel Programma Annuale 2024;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno procedere ad affidamento diretto disciplinato dall' art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e dal D.L. 12 novembre 2010 n.187;



REPUBBLICA ITALIANA  REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo Statale “S. Quasimodo”

VIA E. FIERAMOSCA, 39 - 97100 RAGUSA

TEL.: 0932 773522 - C.F.: 92020900889

e-mail: rgic831008@istruzione.it - pec: rgic831008@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFD70N

web: www.quasimodoragusa.edu.it

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di affidare i lavori in parola, mediante affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023, avente ad oggetto: **Fornitura di materiale igienico-sanitario**, alla Ditta Provenzale s.r.l. di Ragusa per un importo delle prestazioni pari a € 193,79 iva esclusa (€ 236,42 iva inclusa);

Art. 3

Si autorizza la spesa complessiva di cui sopra, da imputare sull'esercizio finanziario 2024, all'attività A/1 impegni di spesa n.131 e n.132;

Art. 4

Di procedere alla liquidazione della fattura elettronica, previo accertamento di regolarità della fornitura ed entro e non oltre 30 giorni dall'emissione del documento contabile di cui sopra;

Art. 5

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e pubblicato, per gli adempimenti di cui all'art.28, commi 1 e 2, del Decreto legislativo n.36/2023, alla Banca dati nazionali dei contratti pubblici presso l'A.N.A.C.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Leonardo Licata

(documento firmato digitalmente)